

FeralpiSalò e Lumezzane trasferite difficili per la ripartenza

Big match per i gardesani sul campo del Pavia I rossoblù attesi a Piacenza: è scontro da zona salvezza

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

■ Si riparte con la prima. D'andata. O meglio, il campionato è ripreso ieri, visto l'ormai consueto spezzatino della Lega-Pro, però le squadre bresciane scendono in campo oggi. E, curiosamente (non accade spesso), alla stessa ora, le 15. Entrambe sono impegnate in trasferta (quindi l'ultima della stagione regolare le vedrà impegnate in casa) e contro avversarie dello stesso livello, cosa che renderà ancor più interessante gli ultimi 90 minuti di campionato.

Promozione e play off. Sono questi, in ordine inverso, gli obiettivi stagionali della FeralpiSalò, che in avvio di stagione pensava di non poter compete-

Baby gardesani superati dalla capolista

Berretti

FeralpiSalò	1
Cremonese	3

FERALPISALÒ Polini, Stroppa, Beschi (25' st Giannandrea), Daeder, Boldini, Pizza, Carrara, Ghidnelli, Bignotti, Murati (34' st Luci), Luچه (Ravelli, Morelli, Bacchin, Racioppa, Diop). Allenatore: Piovani.

CREMONESE Cavalieri, Bajic, Gremizzi, Brignani, Cesari, Spagnoli, Mopusaddek (1' st Tura), Galletti (16' st Nouaman), Ibe, Ferrara (33' st Nicolosi), Haouhache, (Garfetti, Bernardes, Pandolfi, Mahjoubi, Squintani). Allenatore: Gatti.

ARBITRO Ceresini di Lodi.
RETI pt 15' Haouhache, 36' Ibe; st 11' Luche su rigore, 20' Brignani.

NUVOLERA. Nell'ultima giornata del girone d'andata del campionato Berretti, la FeralpiSalò tiene testa alla corazzata grigiorossa, ma alla fine è costretta ad arrendersi. Nonostante

re con le grandi del campionato, o meglio di non poter lottare per la serie B. Invece le prime sedici giornate hanno detto il contrario, perché la vetta dista solo cinque punti ed il ruolino di marcia della formazione di Diana è talmente particolare che basterebbe un piccolo miglioramento delle prestazioni interne per esaltare il cammino stagionale dei verdeblù.

«Ovviamente a patto di non peggiorare il ruolino di marcia in trasferta, che parla di sei vittorie e due pareggi nelle otto gare esterne.

Cina. Tra la FeralpiSalò e la chiusura di un girone d'andata (esterno) senza macchia c'è oggi il Pavia, passato nelle scorse settimane dalla guida di Marcolini a quella di Brini ed alla ricerca di un risultato pesante per mettere a tacere non soltanto

le critiche, ma anche le voci di un calo di risultati causato dal contemporaneo disimpegno della proprietà cinese del club.

La rosa a disposizione dell'allenatore pavese è di qualità, il club continua a dire che l'obiettivo promozione diretta resta il primo della lista, quindi per Leonarduzzi e compagni il coefficiente di difficoltà della gara resta molto alto. Anche se pure la formazione lomellina dovrà stare attenta agli attaccanti gardesani, tra i quali mancherà lo squalificato Romero, che sarebbe stato l'ex della contesa.

La FeralpiSalò recupera però Maracchi (autore dei primi due gol dell'era Diana) e Tantardini, quindi maggior peso ed esperienza a metà campo ed in difesa, cose che non potranno non tenere sulla corda i biancoazzurri di casa, battuti dal Lumezzane (la gara che è costata la panchina a Marcolini) nell'ultima gara interna del 2015.

Pro. Buon pro si spera possa fare al Lumezzane la prima gara dell'anno, al Garilli di Piacenza. Contro una squadra di pari livello (quest'anno un pari estivo in Coppa Italia, al Saleri), come ben testimonia la classifica, continuare il cammino vin-

che, scattato sul filo del fuorigioco, batte il portiere gardesano.

Nella ripresa i gardesani rientrano in campo determinati a dimezzare lo svantaggio e all'11' rientrano in partita grazie al solito Luچه, che prima si procura e successivamente trasforma il penalty del momentaneo 2-1.

A questo punto i ragazzi di Piovani credono nella rimonta, ma al 20' Brignani sugli sviluppi di un calcio d'angolo trova l'incornata vincente e fissando il punteggio finale sul 3-1 per la Cremonese.

I risultati. FeralpiSalò-Cremonese 1-3; Lumezzane-Ancona 2-4; Reggiana-Pordenone 1-3; Rimini-Bassano 2-1; Südtirol-Spal-Südtirol 3-0; Maceratese-Padova 1-2; oggi: Cittadella-Santarangelo. Ha riposato il Mantova.

La classifica. Cremonese 37; Mantova 30; Pordenone e Bassano 25; Rimini 24; Spal 23; Ancona 22; Cittadella* 21; Südtirol 19; FeralpiSalò 17; Reggiana 13; Lumezzane e Padova 12; Maceratese 7; Santarcangelo* 6. (*: una partita in meno). // **E. PAS.**

CODA ROVENTE

Calendario.

Le ultime due giornate del girone d'andata hanno visto una serie di sfide dirette in coda alla classifica del girone A. Nell'ultimo turno del 2015 si sono infatti affrontati il Lumezzane e l'AlbinoLeffe, il Mantova e la Pro Patria; oggi, invece, si incrociano tutte le ultime sei oltre a Pro Piacenza e Lumezzane, tocca anche a Mantova e Pro Patria, mentre domenica sera se la vedranno AlbinoLeffe e Renate. Gare dal valore doppio se alla vigilia dell'ultima di ritorno le posizioni in classifica saranno simili alle attuali.

Il ritorno.

Lumezzane-Giana Erminio (1-2 in settembre), non è l'unica sfida delicata della prossima giornata. Si affronteranno anche Renate e Mantova, mentre l'AlbinoLeffe sarà a Bolzano contro il Südtirol, la Pro Patria ospiterà il Pavia, il Pro Piacenza giocherà a Pordenone. Insomma, siamo solo in gennaio, ma siamo già di fronte a partite che valgono il doppio tra squadre che puntano a salvarsi direttamente oppure giocare i play out e non chiudere ultimi.

Rossoblù ko: troppi errori in difesa rimonta vanificata

Berretti

Lumezzane	2
Ancona	4

LUMEZZANE Bonometti, Pesce, Bandera, Saleri (15' st Biglietti), De Toma, Sola (30' st Ragnoli), Paravicini, Rachele, Chinelli, Nibali, Spanò (28' st Okou Okou), (Peroni, Kone, Zani, Ghidoni, Latifi). Allenatore: Santini.

ANCONA Bottalusso, Furlani, Musumeci, Baldini, Bellucci, Gregorini (15' st Fiveredo), Burini, Cosimano, Odianuse, Falcinelli (35' st Quercetti), Cmadomo, (Antinori, Diellabella, Gigante, Graso), Allenatore: Pinotti.

ARBITRO Tinelli di Treviglio.

RETI pt 20' Odianuse, 21' Burini, 41' Odianuse su rigore; st 5' Chinelli, 15' Spanò, 23' Burini.

COLLEBEATO. Rimonta completata solo a metà dalla Berretti del Lumezzane, che cade in casa (4-2) contro l'effervescente Ancona, formazione della parte alta della classifica.



Diana. L'allenatore salodiano vuol festeggiare anche a Pavia

cente intrapreso da Nicolato vorrebbe dire tantissimo per la società rossoblù, ancor prima che per la squadra. Vorrebbe dire abbandonare la zona play out; scavalcare la Giana Erminio ieri battuta in casa dal Pordenone ed avversario dei rossoblù sabato prossimo in Valgobbia; agguantare una tra Cremonese e Cuneo se lo scontro diretto del Paschiero non dovesse concludersi in parità. Insomma, pesano molto i tre punti in palio questo pome-

riggio e Nicolato lo sa bene, al punto da aver messo l'accento sulle difficoltà del match ed aver deciso di confermare l'undici che ha battuto prima il Pavia e poi l'AlbinoLeffe. Continuità per i giocatori nel tentativo di avere continuità di risultati. Un obiettivo, soprattutto nelle gare esterne, dalle quali i rossoblù sono tornati sei volte sconfitti e con solo due vittoria, contro il Renate ed il Pavia. Il tris sarebbe bellissimo per iniziare l'anno... //

messo la parola fine sul risultato.

La ripresa. Ad inizio ripresa, però, i rossoblù sfoderano una reazione d'orgoglio, riuscendo a riaprire la partita. Al 5' Chinelli firma la prima rete valgobbina con un classico tocco da opportunista d'area, mentre al 25' Spanò accorcia ulteriormente le distanze con una splendida punizione.

Dura però solo una decina di minuti l'illusione del Lumezzane di poter capovolgere le sorti dell'incontro, o quanto meno agguantare il pareggio. Al 35', infatti, ancora Burini va in rete e chiude definitivamente i conti a favore dei marchigiani.

Il Lumezzane ha pagato purtroppo a caro prezzo le troppe manchevolezze difensive in una partita nella quale ha però dimostrato di avere buone risorse nel reparto d'attacco.

Da confermare sabato prossimo, nella prima giornata del girone di ritorno, sul campo della Reggiana che ha un solo punto in più dei rossoblù; la FeralpiSalò, invece, sarà impegnata sul campo della Maceratese che occupa il penultimo posto. // **E. CASS.**

Diana sereno: «Senza paura e concentrati»

Qui FeralpiSalò

I verdeblù non temono il Pavia malgrado le numerose assenze Broli verso la Lituania

SALÒ. Tre punti per accorciare dalla vetta e riprendere la corsa dopo l'inaspettata battuta d'arresto rimediata contro la

Giana Erminio nell'ultima gara del 2015.

All'indomani della sconfitta della capolista Cittadella e del mancato successo dell'Alessandria, i Leoni del Garda vanno a Pavia con l'obiettivo di ottenere il settimo successo esterno. L'impegno è complicato, ma il tecnico Aimo Diana si dice fiducioso.

Grinta. «Durante queste settimane abbiamo lavorato senza



Stadio Fortunati - Ore 15 - Arbitro: Viotti di Tivoli
Tv: Diretta streaming Sportube.tv

Allenatore: Brini

Panchina: 12 De Toni, 13 Abbate, 14 Cristini, 15 Pirrone, 16 Bonanni, 17 L. Buongiorno, 18 Anastasia, 19 Marchi, 20 M. Buongiorno, 21 Manconi

Allenatore: Diana

Panchina: 12 Bavena, 13 Carboni, 14 Piza, 15 Bertolucci, 16 Ragnoli, 17 Garufi, 18 Botchway, 19 Greco



Nicolato. Il tecnico del Lumezzane spera di proseguire il trend positivo



Valotti. L'ex rondinella dopo i due gol segnati per il Renate a Salò

intoppi. Dobbiamo scendere in campo con l'atteggiamento giusto, senza paura e combattivi. Vogliamo vincere per iniziare al meglio l'anno, perché nel giro di un mese e mezzo il calendario ci riserva parecchie gare importanti. Dovremo mantenere alta la concentrazione cercando di evitare il più possibile gli errori».

Infermeria. Per quanto riguarda la formazione, Diana recupera Maracchi, che aveva già giocato uno spezzino dell'ultima gara del 2015. Il centrocampista friulano si sistemerà a sinistra, con Settembrini al centro e Fabris a destra. Non convocato Pinardi, che sta recuperando dall'infortunio, così come Belfasti. Out anche Broli, che la prossima settimana lascerà la FeralpiSalò per passare al Trakai, squadra della serie A lituana.

In difesa confermata la coppia Leonarduzzi-Ranellucci, con Tantardini e Allievi terzini. In avanti, Guerra giocherà da centravanti al posto dello squalificato Romero, con Brazaletti e Tortori esterno. Solo panchina invece per Greco, ufficialmente sul mercato.

«Ci mancherà il nostro bomber, ma siamo abituati alle assenze. Recuperiamo però Maracchi e Tantardini, infortunati, e Tortori, assente contro la Giana per squalifica. Sono convinto che le partite che arrivano subito dopo le feste nascondano insidie maggiori, perché le gambe devono riprendere a girare come serve e la testa deve tornare in fretta sul pezzo. I ragazzi però si sono allenati bene, disputando un paio di amichevoli con buoni ritmi, e sono convinto che potremo fare una buona partita». //

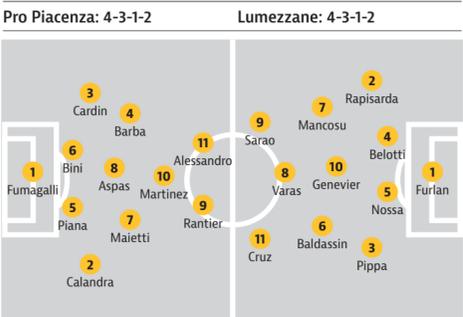
ENRICO PASSERINI

Nicolato diffida: «Attenzione al Pro Piacenza»

Qui Lumezzane

Valotti dal Renate rinvigorisce l'attacco Dietrofront del club: Di Ceglie non parte

LUMEZZANE. Un colpo a sorpresa per inaugurare il nuovo anno, a 24 ore dello scontro salvezza con il Pro Piacenza. Dal



Stadio Garilli - Ore 15 - Arbitro: Boggi di Salerno
Tv: streaming Sportube.tv

Allenatore: Viali

Panchina: 12 Bertozzi, 13 Ruffini, 14 Gomis, 15 Schiavini, 16 Bignotti, 17 Cassani, 18 Annarumma

Allenatore: Nicolato

Panchina: 12 Pasotti, 13 Bacio Terracino, 14 Baldan, 15 Di Ceglie, 16 Magnani, 17 Monticone, 18 Potenza, 19 Valotti, 20 Russo, 21 Tagliavacche, 23 Bason

LEGA PRO GIRONE A

Giornata 17ª Dom. 10/01

Alessandria-Padova Reti: pt 19' Altinier (P), st 15' Marconi (A)	1-1
Bassano-Reggiana Reti: st 43' Ioculano	1-0
Cittadella-Südtirol Reti: pt 2' Chiaretti (C); st 1' Tulli (S), 10' Cia (S), 16' Litteri (C), 41' Gliozi (S)	2-3
Giana Erminio-Pordenone Reti: pt 12' Filippini (P), 28' Mandorlini (P); st 47' Pena (G)	1-2
Cuneo-Cremonese ore: 14	Arbitro: Marchetti
Pavia-FeralpiSalò ore: 15	Arbitro: Baroni
Pro Piacenza-Lumezzane ore: 15	Arbitro: Boggi
Pro Patria-Renate ore: 17:30	Arbitro: Sprezzola
AlbinoLeffe-Mantova ore: 20 domani 11/01	Arbitro: Maggioni

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Cittadella	32	17	9	5	2	24	14
Alessandria	32	17	9	5	3	26	13
Bassano	31	17	8	7	2	22	14
Südtirol	29	17	8	5	4	22	19
FeralpiSalò	27	16	8	3	5	25	18
Pavia	26	16	7	5	4	24	15
Pordenone	25	17	6	7	4	23	18
Reggiana	25	17	6	7	4	18	11
Padova	23	17	5	8	4	18	16
Cuneo	22	16	7	1	8	19	17
Cremonese	22	16	5	7	4	15	13
Giana Erminio	21	17	5	6	6	18	17
Lumezzane	19	16	6	1	9	19	20
Pro Piacenza	19	16	4	7	5	12	17
Mantova	15	16	3	6	7	14	23
Renate	12	16	2	6	8	7	20
AlbinoLeffe	11	16	3	2	11	10	26
Pro Patria	7	16	1	4	11	7	29

*1 classificata in Serie B - 2ª e 3ª e le 2 migliori 4ª tra i 3 gironi ai play off. Dalla 14ª alla 17ª ai play-out - 18ª in Serie D

Può giostrare da seconda punta, esterno o rifinitore.

«Anche contro di noi - confida il direttore generale Vincenzo Greco - aveva disputato buone partite. È l'elemento che ci serviva per completare il reparto offensivo, anche perché in grado di ricoprire più ruoli». Molto probabile un suo innesto a gara avviata contro il Pro Piacenza.

Dietrofront. Resta invece in rossoblù Leo Di Ceglie, che pareva in procinto di trasferirsi all'Ancona. «È un ragazzo - spiega Nicolato - che va tenuto nella giusta considerazione». **Scontro diretto.** Se fossimo all'ultima di ritorno quello di oggi al Garilli sarebbe uno spargeggio per evitare i play out. Ce n'è abbastanza per chiedere ai rossoblù di iniziare possibilmente il 2016 come avevano chiuso il vecchio anno. «Abbiamo lavorato con intensità - rivela il mister - . Puntiamo a migliorare costantemente, ma ci sono anche gli avversari ed il Pro Piacenza è una squadra ben organizzata».

Che però non ha ancora vinto in casa... «Forse fanno meglio quando non sono costretti a far la partita».

L'impressione è che verrà confermato lo stesso undici di partenza dell'ultima gara del 2015, con Rapisarda, Belotti, Nossa e Pippa in difesa, Mancosu, Geneviev e Baldassin a centrocampo e Varas dietro alle punte Sarao e Cruz.

La sosta ha permesso di recuperare solo Russo, che partirà però dalla panchina. Ancora discorso rosso dai medici invece per Barbuti e Russini. Emiliani senza lo squalificato Carrus e l'infortunato Cristofoli. //

SERGIO CASSAMALI